



diritto & religioni

Semestrale
Anno XVIII - n. 2-2023
luglio-dicembre

ISSN 1970-5301

36



**LUIGI
PELLEGRINI
EDITORE**

Diritto e Religioni
Semestrale
Anno XVIII – n. 2-2023
Gruppo Periodici Pellegrini

Direttore responsabile
Walter Pellegrini

Direttore fondatore
Mario Tedeschi †

Direttrice
Maria d'Arienzo

Comitato scientifico

A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, A. Bettetini, F. Bolognini, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dammacco, W. Decock, P. Di Marzio, Card. P. Erdő, F. Falchi, M. Ferrante, A. Fuccillo, M. Introvigne, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, J. Martínez-Torrón, M. F. Maternini, A. Melloni, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, K. Pennington, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, F. Zanchini di Castiglionchio, A. Zanotti

Struttura della rivista:

Parte I

SEZIONI DIRETTORI SCIENTIFICI

Antropologia culturale M. Minicuci

Diritto canonico G. Lo Castro

Diritti confessionali V. Fronzoni,
A. Vincenzo

Diritto ecclesiastico A. Bettetini

Diritto vaticano V. Marano

Sociologia delle religioni e teologia M. Pascali

Storia delle istituzioni religiose R. Balbi, O. Condorelli

Parte II

SETTORI RESPONSABILI

Giurisprudenza e legislazione amministrativa G. Bianco, F. Di Prima, F. Balsamo, C. Gagliardi
Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana S. Carmignani Caridi, M. Carni, E. Giarnieri,
P. Palumbo, P. Stefani

Giurisprudenza e legislazione civile A. Miccichè, Raffaele Santoro, Roberta Santoro

Giurisprudenza e legislazione costituzionale

e comunitaria G. Chiara, C. M. Pettinato, I. Spadaro

Giurisprudenza e legislazione internazionale S. Testa Bappenheim

Giurisprudenza e legislazione penale V. Maiello

Giurisprudenza e legislazione tributaria L. Caprara, O. Daniele, L. Decimo, F. Vecchi

Parte III

SETTORI RESPONSABILI

Lettere, recensioni, schede, segnalazioni bibliografiche M. d'Arienzo

AREA DIGITALE F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

Comitato dei referees

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Ivàn Ibàn – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

Direzione e Amministrazione:

Luigi Pellegrini Editore srl
Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672
E-mail: info@pellegrinieditore.it
Sito web: www.pellegrinieditore.it

Direzione scientifica e redazione

I Cattedra di Diritto ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Porta di Massa, 32 Napoli – 80133
Tel. 338-4950831
E-mail: dirittoereligioni@libero.it
Sito web: rivistadirittoereligioni.com
Indirizzo web rivista: rivistadirittoereligioni.com

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.
Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01
ISSN 1970-5301

Classificazione Anvur:

La rivista è collocata in fascia “A” nei settori di riferimento dell’area 12 – Riviste scientifiche.

Diritto e Religioni

Rivista Semestrale

Abbonamento cartaceo annuo 2 numeri:

per l'Italia, € 75,00

per l'estero, € 120,00

un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano

per l'Italia, € 50,00

per l'estero, € 60,00

Abbonamento digitale (Pdf) annuo 2 numeri, € 50,00

un fascicolo (Pdf) costa, € 30,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente link: <https://www.pellegrineditore.it/singolo-articolo-in-pdf/>

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore srl

Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza

Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672

E-mail: info@pellegrineditore.it

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– bonifico bancario Iban IT82S010308880000001259627 Monte dei Paschi di Siena

– acquisto sul sito all'indirizzo: <https://www.pellegrineditore.it/diritto-e-religioni/>

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

L'Archivio degli indici della Rivista e le note redazionali sono consultabili sul sito web: rivistadirittoereligioni.com

*L'impiego del criterio della trasparenza nella normativa economico-finanziaria vaticana in prospettiva di apertura e giustizia canonica**

The use of transparency criterion in Vatican economic-financial legislation with a view to openness and canonical justice

FABIO VECCHI

RIASSUNTO

Il regime economico-finanziario recentemente adottato nello Stato della Città del Vaticano opera un rinvio costante al criterio della trasparenza, che viene armonizzato con esigenze di segretezza. Nella Chiesa, attribuire valore assoluto alla trasparenza comporterebbe ledere l'intimità individuale e minacciare la dignità della persona, dando luogo a innumerevoli forme di ingiustizia.

Questa opzione risponde alla peculiare veduta ontologica, fondatazione e finalistica dell'operare trasparente, in linea con il realismo giuridico ispiratore del diritto canonico, segnandone il tratto di distinzione con gli ordinamenti secolari.

Il criterio della trasparenza assume, così, i connotati di un metodo prudenziale di lavoro, un modus operandi, un paradigma qualitativo di riferimento (ex can. 1287 §2, CIC) capace di ispirare la gestione finanziaria nel suo complesso, ma anche in grado di trasformare la responsabilità gestoria tecnicamente intesa (accountability), in un più profondo mistero di comunione.

PAROLE CHIAVE

Trasparenza; diritto finanziario vaticano, responsabilità; conformazione al sistema giuridico; anticipazione nell'azione di governo; giustizia canonica

ABSTRACT

The economic-financial regime recently adopted in the Vatican City State makes a constant reference to the transparency criterion, which is harmonized with the needs of secrecy. In the Church, attributing absolute value to transparency would mean damaging individual intimacy and threatening the human dignity, giving rise to countless forms of injustice.

* Questo studio è in ricordo del Professor Gaetano Lo Castro, recentemente scomparso, la cui prospettiva del diritto canonico resta un esemplare quanto, oggi, ineludibile parametro per una corretta interpretazione della *Lex Ecclesiae*, nel segno della tradizione che si attualizza tracciando inequivoche distanze da confusi fraintendimenti con le finalità dei diritti temporali.

This option responds to the peculiar ontological, foundational and finalistic view of transparent operating, consistently with the legal realism inspiring canon law, marking its distinguishing feature with secular systems.

Transparency criterion, thus, takes on the characteristics of a prudential working method, a modus operandi, a referential qualitative paradigm (ex can. 1287 §2, CIC) capable of inspiring the entire financial management, but also capable of transforming the technically understood managerial responsibility (accountability), into a deeper mystery of communion.

KEYWORDS

Transparency; Vatican financial law; accountability; compliance; proactive disclosure; canonical justice.

SOMMARIO: 1. Introduzione. L'impronta ecclesiologica in tema di trasparenza – 2. Variabili concettuali del termine trasparenza con i corrispondenti civili nella relazione asimmetrica trasparenza-segretezza – 3. La soluzione adottata dal legislatore secolare – 4. Accezione positiva del criterio della trasparenza (come forma di assunzione di responsabilità o «accountability, di conformazione al sistema giuridico «compliance» e di anticipazione nell'azione di governo, «proactive disclosure») in relazione al fine di giustizia canonica – 5. L'impiego (ed ingresso) del criterio della trasparenza nella normativa economico-finanziaria vaticana: sua ampiezza sistematica – 6. Emersione e sviluppo del parametro della trasparenza nella normativa economico-finanziaria vaticana – 7. Conclusioni.

1. Introduzione. L'impronta ecclesiologica in tema di trasparenza

La celeberrima Cappella Sansevero, a Napoli, custodisce, tra gli altri inestimabili tesori d'arte ivi raccolti, una scultura nota come: «Il Disinganno», eseguita nel 1753 da Francesco Queirolo su committenza del nobile Raimondo di Sangro, in dedica al padre Antonio, duca di Torremaggiore¹. La metafora dell'opera, ritengo, interpreti senza eccessi retorici o licenze narrative, ma con sconcertante aderenza ai tempi correnti, lo stato dei rapporti umani nell'era tecnologica, con il tragico equivoco di concepire la condizione della libertà dell'atto del conoscere, e di giudizio, che non sia il prodotto di un intelletto realmente libero.

¹La virtuosistica rappresentazione descrive un uomo che, avvolto in una pesante rete, metafora della cecità, del vizio e del peccato, riesce a divincolarsi grazie al soccorso dell'Intelletto, simboleggiato da un genietto alato. La lezione morale, non priva di interferenze massoniche, è rafforzata dal rinvio all'episodio evangelico, nel sottostante bassorilievo, in cui Gesù dona la vista ad un cieco.